

COMMEMORAZIONE 2006

62 ANNI FA A QUEST'ORA **26 NOSTRI CONCITTADINI** TRA CUI UNA GESTANTE VENIVANO **BARBARAMENTE TRUCIDATI DALLA VILE FEROCIA NAZIFASCISTA IN LOCALITA PRATARELLE**; ECCIDIO AVVENUTO ESCLUSIVAMENTE PER RAPPRESAGLIA, ANCHE PERCHE IL MATTINO SUCCESSIVO, CIOE L'8 GIUGNO 1944, LE TRUPPE DI LIBERAZIONE ENTRARONO IN VICOVARO.

QUESTO ECCIDIO RIENTRA IN QUELLA SERIE DI RAPPRESAGLIE NAZIFASCISTE CHE VANNO DAL 1943 AL 1945.

NELL'ECCIDIO DELLE PRATARELLE VENGONO TRADIZIONALMENTE INCLUSE ANCHE ALTRE QUATTRO VITTIME E CIOE' RICCARDO DI GIUSEPPE, FUCILATO DOPO ESSERE STATO TORTURATO A FORTE BRAVETTA IL 22 DICEMBRE 1943 E ALTRI TRE NOSTRI CONCITTADINI ASSASSINATI CON RIPETUTE SCARICHE DI MITRA IL 5 GIUGNO 1944, IN LOCALITA' VILLA SPADA.

SOLO I POPOLI CHE HANNO MEMORIA DEL LORO PASSATO SONO PADRONI DEL LORO FUTURO.

SOLO LA VITTORIA DELLA RESISTENZA E LA SCONFITTA DEL NAZIFASCISMO HA RESO POSSIBILE L'AVVENTO DELLA DEMOCRAZIA E DELLA REPUBBLICA ITALIANA DI CUI CON ORGOGLIO FACCIAMO PARTE.

SOLO CHI RICONOSCE CHE IL NAZIFASCISMO E' STATO SCONFITTO, E LA DEMOCRAZIA HA VINTO, ACQUISTA DIGNITA' PER ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE.

NON C'E REVISIONISMO CHE TENGA, NON C'E' POSSIBILITA' DI EQUIVOCO DI POTER METTERE SULLO STESSO PIANO L'ESISTENZA CHE HA AFFERMATO LA LIBERTA' E LA DEMOCRAZIA CONTRO IL NAZIFASCISMO CHE CON FEROCO VIOLENZA HA TENTATO DI SOPPRIMERE.

CON QUESTE MOTIVAZIONI CON ORGOGLIO E COMMOZIONE VICOVARO HA RICEVUTO LA **MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE** CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONFERITOCI DUE ANNI FA IN QUESTA RICORRENZA DAL PREFETTO DI ROMA DOTT. ACHILLE SERRA CON QUESTA MOTIVAZIONE:

"PICCOLO CENTRO, OCCUPATO DALLE TRUPPE TEDESCHE IN RITIRATA, VENIVA SOTTOPOSTO A VIOLENTE RAZZIE ED EFFERATE RAPPRESAGLIE CHE PROVOCARONO NUMEROSE VITTIME CIVILI. LA CITTADINANZA SOPPORTAVA CON CORAGGIO E DIGNITOSA FIEREZZA LE VIOLENZE NAZISTE RENDENDOSI PROTAGONISTA DI VARIE EPISODI DI SOLIDARIETA E RESISTENZA ALL'OPPRESSORE".

NOI DOBBIAMO RICORDARE E TRASMETTERE QUESTI FATTI ALLE GENERAZIONI FUTURE; SONO LA NOSTRA MEMORIA DEL PASSATO CHE DOBBIAMO INSERIRE CON FERMEZZA IN FATTI ANALOGHI, SUCCESSI NELLA VALLE DELL'ANIENE E IN TUTTA L'ITALIA.

SONO IL NOSTRO INVESTIMENTO PER UN FUTURO MIGLIORE.

IL LORO SACRIFICIO E' IL CONTRIBUTO DEL POPOLO DI VICOVARO ALLE VITTIME DELLA RESISTENZA E ALL'AVVENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA DI CUI RICORDIAMO LA RICORRENZA DEL 60° ANNO. VOGLIAMO ESSERE FIERI PADRONI DEL NOSTRO FUTURO E QUINDI RICORDIAMO CON AFFETTO E ORGOGLIO QUESTE NOSTRE VITTIME.

Carboni Giuseppe di anni 83, Ceccarelli Celeste di anni 54, Ciucci Giuseppina di

anni 39, Crielesi Elsa di anni 22, Cubello Luigi di anni 20, De Simone Emma di anni 46, Duvalli Armando di anni 44, Duvalli Nando di anni 16, Duvalli Rita di anni 18, Febi Romana di anni 16, Giardini Elettra di anni 4, Giardini Giacomo di anni 46, Maiorani Armando di anni 10, Maiorani Francesco di anni 57, Maiorani Giuseppe di anni 87, Orfei Fernando di anni 16, Orfei Secondo di anni 23, Ossiti Oreste di anni 14, Roberti Erminia di anni 44, Rotondi Antonia di anni 51, Rotondi Giovanni di anni 3, Ventura Maria di anni 55, Ziantoni Angela di anni 8, Ziantoni Celeste di anni 17, Ziantoni Mario di anni 3, inoltre, un nascituro ucciso nel grembo materno, figlio di Ciucci Giuseppina.

Inoltre, Brigido Perozzi di anni 72, Dante Proietti Giuseppe di anni 38, Amerigo Pecchi di anni 16 uccisi a Villa Spada il 5 Giugno 1944, Riccardo di Giuseppe di anni 44 fucilato a forte bravetta il 22 dicembre 1943.

UN RINGRAZIAMENTO AI PRESIDENTI DELLA IX E X COMUNITA' MONTANE DEL LAZIO. AI SINDACI PRESENTI E ALLE POPOLAZIONI CHE RAPPRESENTANO.

ALLE AUTORITA' MILITARI E RELIGIOSE CON PARTICOLARE CALORE ALL'ARMA DEI CARABINIERI E AL CORPO FORESTALE E AL NOSTRO PARROCO DON BENEDETTO. ALLE PROTEZIONI CIVILI DI VICOVARO AL COMPLESSO BANDISTICO G. ROSSINI E AL CORO DEL CENTRO ANZIANI DI VICOVARO.

UN AFFETTUOSO SALUTO AI FAMILIARI DELLE VITTIME.

UN RINGRAZIAMENTO **ALL'ASSOCIAZIONE MARTIRI DELLE PRATARELLE** CHE DA ANNI MANTIENE VIVO QUESTO RICORDO E A TUTTI VOI VICOVARESI CHE CONDIVIDETE CON DIGNITA', COMMOZIONE ED ORGOGLIO QUESTO SOLENNE MOMENTO.